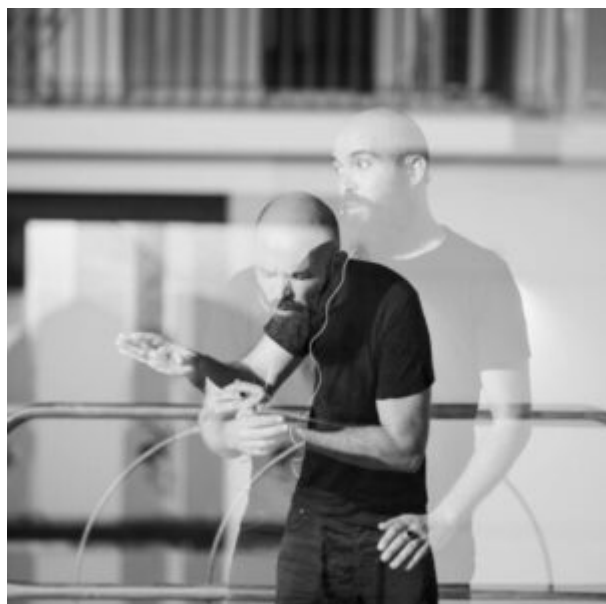


La Vivaistica Floreale per una rete di vivai diffusi, a Caprarola tre giorni di incontri aperti a tutti



CAPRAROLA (Viterbo) – Piantare alberi? Tutti vorremmo... ma non è facile come sembra. Prima bisogna farli nascere e per questo si devono scegliere i luoghi dove raccogliere i semi, che vanno conservati, selezionati e messi a terra (o in vaso), poi bisogna farli germinare e accudirli fino a quando sono pronti a raggiungere una nuova casa, dove saranno messi a dimora. Questa avventura, che dura almeno 3 anni, necessita di attenzione, conoscenza, condivisione, capacità di adattamento, selezione e poi cura, cura e ancora cura. L'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL) intende diffondere e divulgare l'importanza di queste pratiche, raccontandole in tre giorni di attività formativa che si svolgeranno in campo e all'interno degli spazi dell'Azienda sperimentale dimostrativa di Caprarola (loc. San Rocco, Strada Cassia Cimina, km. 16, <https://maps.app.goo.gl/mij9PzqanG97DVL2A>), un piccolo vivaio forestale, progettato e realizzato da ARSIAL, che è

attualmente dimora temporanea di tanti piccoli esemplari di castagno, cerro e roverella.

Il 10 aprile 2025, dalle 15.00 alle 18.00, si terrà da remoto un corso di vivaistica forestale, mentre l'11 aprile, dalle 9.00 alle 17.30, nella sede dell'Azienda sperimentale, numerosi interlocutori e tecnici, terranno il workshop "La vivaistica forestale tecniche, stato e prospettive".

Sabato 12 infine, dalle 9.30 alle 13.00, con il patrocinio del Comune di Caprarola, è in programma un evento divulgativo-partecipativo aperto a tutta la comunità e soprattutto ai più piccoli, alla scoperta dell'Azienda ARSIAL di Caprarola e del suo vivaio forestale. Segreti, racconti e attività per imparare a riprodurre e piantare alberi.

Maria Rosaria Perna (Regione Lazio, direzione ambiente) racconterà "Banchi e Bancali ovvero il progetto OSSIGENO" per le scuole e Luigi Petrocchi (associazione "Mondo di Gina OdV") ci svelerà la storia di una piantagione.

Beti Piotto (Accademia italiana di scienze forestali) ci presenterà i "Geni dei semi", in un viaggio nella diversità, da oggi indietro fino all'origine della nostra civiltà che, con ovvie varianti, è quella delineata 10.000 anni fa, quando il primo seme fu posto nel terreno da mani umane. Recentemente ci sono stati dei Genius dei semi che, con le loro azioni, sono diventati precursori della conservazione della biodiversità: si chiamano Vavilov, Strampelli e tanti altri.

Proprio questi Genius saranno i protagonisti di "Una favola botanica", progetto di narrazione e divulgazione scientifica ideato da Alfonso Prota (pianificatore territoriale e narratore) con ARSIAL. "Una favola botanica" è il racconto in chiave fantastica della vita avventurosa di una raccoglitrice di semi, ispirato alle parole ascoltate durante gli incontri-intervista con Beti Piotto, Moreno Moraldi e Giovanni Mughini, con testi e suggestioni di Lucia Menicocci. La storia, adatta

ad ogni età, sarà accompagnata da una esposizione di illustrazioni di Gioia Marchegiani (tratte da "In un seme – manuale per piccoli collezionisti di meraviglie", di Beti Piotto e Gioia Marchegiani edito da Topipittori, 2021) e di campioni botanici raccolti e conservati da Lucia Menicocci.

L'evento sarà seguito da un laboratorio di pittura collettiva per bambini da 0 a 99 anni, ideato, curato e realizzato da Francesca Picciacchia e Alfonso Prota, dal titolo "Una mappa botanica": prendendo spunto dal racconto "Una favola botanica", gli spettatori saranno accompagnati in una attività il cui scopo è la creazione di un'opera pittorica collettiva.

La partecipazione e l'ingresso sono gratuiti.



La vivaistica forestale per una rete di vivai diffusi

Sabato 12 aprile 2025

Azienda Dimostrativa Sperimentale ARSIAL
Loc. San Rocco Strada Cassia, Cimina Km 16 Caprarola (VT)

EVENTO DIVULGATIVO-PARTECIPATIVO

alla scoperta dell'Azienda ARSIAL di Caprarola e del suo vivaio forestale. Segreti, racconti e attività per imparare a riprodurre e piantare alberi

09.30 - 10.00: DAL SEME AL BOSCO - Testimonianze sulla vivaistica forestale

Maria Rosaria Perna - Regione Lazio Direzione Ambiente - Boschi e Boscelli ovvero il progetto OSSIGENO per le scuole

Luigi Petrocchi - Ass. Mondo di Gina OdV - Storia di una piantagione

I GENI DEI SEMI - Un viaggio nella diversità

Beti Piatto - Accademia Italiana di Scienze Forestali

Il seme posto nel terreno è l'origine della nostra civiltà. Con ovvie varianti, la nostra civiltà è oggi quella delineata 10.000 anni fa: specializzazione dei mestieri, senso della proprietà, difesa violenta dei confini. Recentemente ci sono stati dei Geni dei semi che, con le loro azioni, sono diventati precursori della conservazione della biodiversità e si chiamano Vavilov, Strampelli e tanti altri.

10.00 - 10.30: MERENDA

10.30 - 13.00: UNA FAVOLA BOTANICA - Vita avventurosa di una raccoglitrice di semi

Alfonso Prota - Pianificatore territoriale e narratore

Una Favola botanica è un racconto per tutte le età, ispirato alle parole ascoltate durante gli incontri-intervista con Beti Piatto, Moreno Moraldi e Giovanni Mughini, con testi e suggestioni di Lucia Menicocci. La storia è accompagnata da una esposizione di illustrazioni di Gioia Marchegiani (tratte da In un seme - manuale per piccoli collezionisti di meraviglie, di Beti Piatto e Gioia Marchegiani edito da Topipittori - 2021) e di campioni botanici raccolti e conservati da Lucia Menicocci.

UNA MAPPA BOTANICA - Laboratorio di pittura collettiva (da 0 a 99 anni)

Alfonso Prota e Francesca Picciacchia

Prendendo spunto dal racconto Una Favola botanica, gli spettatori saranno accompagnati in una attività laboratoriale il cui scopo è la creazione di un'opera pittorica collettiva.

PARTECIPAZIONE e INGRESSO GRATUITI

con il PATROCINIO del



Comune di Caprarola

per informazioni: Luca Scarnati (lscarnati@arsial.it)

ARSIAL Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
nell'Agricoltura del Lazio



**REGIONE
LAZIO**

